

**ATTESTATI DI APPROVAZIONE DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Attestato n. 57/6 di approvazione Deliberazione di G.R.C. N. 1536 del 24 aprile 2003 - A.G.C. N. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Autorità di Bacino regionale Sarno: rettifica e chiarimenti alle norme di attuazione del piano stralcio, di cui alla delibera di Comitato Istituzionale n. 4 del 5 marzo 2003.**



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

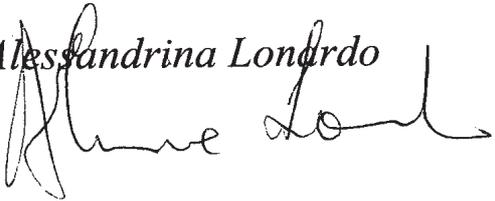
Attestato n. 57/6

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 17 maggio 2006 il Consiglio regionale della Campania ha approvato, con votazione a maggioranza, la proposta della Giunta regionale n. 1536 del 24/04/2003 avente ad oggetto: "Autorità di Bacino regionale Sarno: rettifica e chiarimenti alle norme di attuazione del piano stralcio, di cui alla delibera di Comitato Istituzionale n. 4 del 5 marzo 2003".

Si allega testo.

Napoli 19.05.2006

Alessandrina Londero


C.B.
01630

Deliberazione N. 1536

Assessore On.le de Flaviis

Area Generale di Coordinamento
LL.PP. OO.PP., Attuazione Espropriazione

Settore: Geotecnica, Geotermia,
Difesa del Suolo

ATTIVITA' AMM.VA
REG. GEN. N. 359 /II



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 24 APR. 2003

PROCESSO VERBALE

Oggetto: Autorità di Bacino regionale Sarno - Retifica e chiarimenti alle norme di attuazione del Piano Stralcio, di cui alla delibera di Comitato Istituzionale n. 4, del 5 marzo 2003. - (Con Allegati)



Giunta Regionale della Campania
PER COPIA CONFORME

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(D.ssa Santa Brancati)

- | | | | |
|------|----------------|---------------|------------|
| 1) | Presidente | Antonio | BASSOLINO |
| 2) | Vicepresidente | Antonio | VALIANTE |
| 3) | Assessore | Vincenzo | AITA |
| 4) | " | Gianfranco | ALOIS |
| 5) | " | Luigi Gesù | ANZALONE |
| 6) | " | Teresa | ARMATO |
| 7) | " | Adriana | BUFFARDI |
| 8) | " | Ennio | CASCETTA |
| 9) | " | Ugo | de FLAVIIS |
| 10) | " | Marco | DI LELLO |
| 11) | " | Maria Fortuna | INCOSTANTE |
| 12) | " | Luigi | NICOLAIS |
| 13) | " | Rosalba | TUFANO |
| | Segretario | Santa | BRANCATI |

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
12 MAG. 2003
PROT. <i>h6 Ph</i>
<i>SDA</i>
ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE

L'Assessore alla difesa del suolo e all'attuazione Legge 183/89: **ON.LE UGO DE FLAVIIS**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità di Bacino regionale del Sarno, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Segretario Generale della medesima Autorità

PREMESSO:

- che la legge regionale n. 8/94 ha regolamentato la specifica materia della Difesa del Suolo con l'istituzione delle Autorità di Bacino Regionali;
- che con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 5245 del 31 ottobre 2002, è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno di cui alla delibera di Comitato Istituzionale della stessa n. 11/02
- che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno, ad integrazione del su citato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, ha approvato con delibera n. 4 del 5 marzo 2003, avente oggetto: "Rettifica e chiarimenti alle norme di attuazione del Piano Stralcio";

VISTA la dichiarazione di conformità e regolarità istruttoria, del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno, allegata alla citata delibera di Comitato Istituzionale n. 4/03;

RITENUTO che la deliberazione di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale del Sarno n. 4/03, sia da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 1-bis della Legge 365/00, quale proposta al Consiglio Regionale, secondo quanto previsto all'art. 5, della L.R. 8/94;

Visti:

- gli artt. 17 e 20 della legge 18 maggio 1989, n. 183;
- l'art. 5 della legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8;
- l'art. 1 del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modifiche in legge 3.08.98, n. 267, modificata con D.L. 132/99 convertita in legge 226/99;
- il D.P.C.M. 29 settembre 1998;
- l'art. 1-bis del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 365/00;

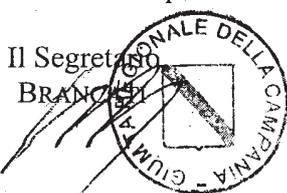
Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

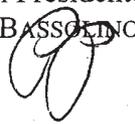
- **DI** approvare, ai sensi dell'art.1 bis della L.365/00, la delibera di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno n. 4 del 5 marzo 2003, che in allegato alla presente ne forma parte integrante, avente oggetto: "Rettifica e chiarimenti alle norme di attuazione del Piano Stralcio";
- **DI** incaricare la Segreteria di Giunta di trasmettere il provvedimento al Consiglio Regionale per il seguito di competenza;
- **DI** demandare al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo, per i successivi adempimenti di competenza.

Il Segretario
BRANCATI



Giunta Regionale della Campania
PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(D.ssa Santa Brancati)

Il Presidente
BASSOLINO



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n° <u>1536</u> del <u>24 APR. 2003</u>	AREA <u>0 4</u>	SETTORE <u>0 3</u>	SERVIZIO <u>0 1</u>	SEZIONE <u>0 1</u>
--	-----------------	--------------------	---------------------	--------------------

OGGETTO: Autorità di Bacino regionale Sarno - Retifica e chiarimenti alle norme di attuazione del Piano Stralcio, di cui alla delibera di Comitato Istituzionale n. 4, del 5 marzo 2003. - (Con Allegati)

QUADRO A					
	CÓDICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA	
PRESIDENTE <input checked="" type="checkbox"/> ASSESSORE <input checked="" type="checkbox"/>		de Flaviis	---		
DIRIGENTE SETTORE	0 3	Di Giacomo	4 7 6		
IL COORDINATORE AREA	1 5	Di Giacomo	4 7 6		
DA INVIARE:	DIPARTIMENTI			CONS. REG.	UFF. PIANO
SI: <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	X S	NO
	TERRITORIO	ECONOMIA	SERVIZI CIVILI e SOC.		SI <input checked="" type="checkbox"/>

QUADRO B				
L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU CAPITOL				
DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001 CHE PRESENTA LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:				
NOTIZIE CONTABILI	Cap. _____ Imp. _____			
- stanziamento di bil.	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- impegni precedenti	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- disponibilità	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- presente impegno	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- disponibilità residua	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
DIRIGENTE SETTORE	CÓDICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
	08 _____			

Giunta Regionale della Campania
PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(D.ssa Santa Biancati)

QUADRO C	
ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL	CON PARERE

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

ESECUTIVITÀ: DATA ADOZIONE 24 APR. 2003

INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA _____ ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:

- | | | |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 GABINETTO | <input type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA | <input checked="" type="checkbox"/> 15 LAVORI PUBBLICI e OO.PP. |
| <input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA | <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE | <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO |
| <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE | <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO | <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO |
| <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA | <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO | <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE e SPORT |
| <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA | <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO | <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE |
| <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA | <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITÀ SETTORE TERZIARIO | <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |
| <input type="checkbox"/> 07 AA.GG. PERSONALE | <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITÀ | |

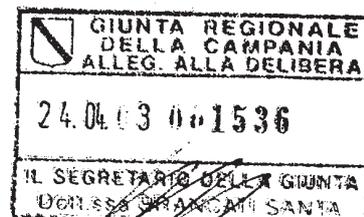


Regione Campania
 Autorità di Bacino del Sarno
 (L.R. 7.2.1994, n. 8)



Verbale del Comitato Istituzionale

Verbale n. 4
 2' Convocazione



Seduta del 05.03.2003

Presidente	Ugo	de FLAVIIS	
Componente	Vincenzo	AITA	ASSENTE
Componente	Marco	DI LELLO	ASSENTE
Componente	Antonio	VALIANTE	ASSENTE
Componente	Giuliano	CANNATA	
Componente	Angelo	PALADINO	
Componente	Marcello	POSTIGLIONE	
Componente	Stefano	SORVINO	

4) Rettifica e chiarimenti alle norme di attuazione del Piano Stralcio.

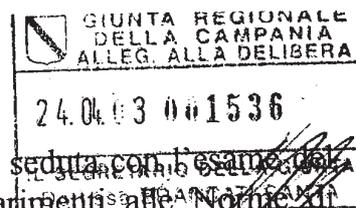
Il giorno 5 del mese di Marzo dell'anno 2003 alle ore 14,00 in 2' convocazione, presso il salone del CTR sito in Napoli in Via de Gasperi 28 - 3° piano, giusta convocazione Prot. 0018/SP del 24.02.2003, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno.

Presiede la seduta l'Assessore delegato all'attuazione della Legge 183/89 On.le Ugo de Flaviis.

Per la Provincia di Avellino partecipa l'Avv. Stefano Sorvino
 Per la Provincia di Napoli partecipa il Prof. Giuliano Cannata
 Per la Provincia di Salerno partecipa l'Avv. Angelo Paladino



Assiste, quale segretario verbalizzante del Comitato, su proposta del Segretario Generale il Geom. Luigi Beracci.



Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, apre la seduta con l'esame del 4° punto all'ordine del giorno relativo alla rettifica e chiarimenti alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio.

Il Segretario Generale illustra al Comitato Istituzionale il contenuto del documento:



L'articolo 7, che disciplina le funzioni di controllo dell'Autorità di Bacino sulla compatibilità con le norme di attuazione del piano stralcio, al comma 2, lettera l) indica, tra gli atti da sottoporre al parere dell'Autorità di Bacino, gli studi di compatibilità idraulica e idrogeologica.

All'art. 18 ed all'art. 30 delle norme tali studi vengono prescritti anche per le opere di edilizia privata ricadenti, rispettivamente, in aree a rischio idraulico medio ed a rischio medio per frana. Ciò al fine di valutare la compatibilità di interventi (scavi, sbancamenti, riporti, opere in alveo, etc.) che potrebbero, qualora progettati ed eseguiti senza le dovute accortezze, innescare fenomeni di dissesto idrogeologico.

Secondo l'art. 14 della L.R. 8/1994, tuttavia, la valutazione della compatibilità di piccoli interventi di edilizia privata esula dalla competenza delle Autorità di Bacino, che è chiamata ad esprimersi sugli "atti di rilievo degli Enti rappresentati in Comitato Istituzionale".

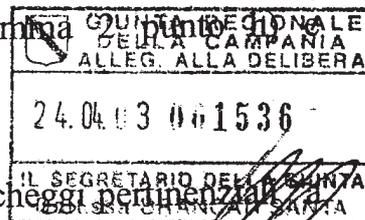
In base alla concezione del Piano Stralcio ciò vale almeno per quegli interventi che non determinano l'insorgere di situazioni di rischio superiori alla soglia del "rischio accettabile" definito all'art. 2 delle Norme di attuazione, riservando all'Autorità di Bacino il controllo diretto solo degli interventi ricadenti in aree a rischio elevato e molto elevato, nonché in aree a pericolosità per frana elevata e molto elevata e in fasce fluviali A e B.

Con il Piano Stralcio, peraltro, al fine di agevolare le Amministrazioni locali nella valutazione della compatibilità idraulica e idrogeologica di interventi di edilizia privata, l'Autorità di Bacino ha fornito le linee guida per la redazione degli studi di compatibilità attraverso gli Allegati Tecnici alle Norme di Attuazione.

In definitiva, pertanto, si propone di emendare l'articolo 7 delle norme di attuazione, in particolare alla lettera l) del comma 2, nel modo seguente:

“Gli studi di compatibilità idraulica e idrogeologica relativi a tutte le opere e infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, nonché relativi ad altri interventi consentiti dalle presenti norme qualora ricadenti in aree a rischio elevato e molto elevato, in aree a pericolosità per frana elevata e molto elevata e in fasce fluviali A e B”.

A seguito poi di alcune richieste da parte di Amministrazioni locali in merito alla ammissibilità dei parcheggi pertinenziali nelle aree a rischio molto elevato ed elevato, si precisa quanto segue a chiarimento dell'articolo 13 comma 2 punto 1) e dell'articolo 25 comma 2 punto g) delle Norme di attuazione.



Tra le opere consentite ai sensi dei citati articoli rientrano i parcheggi pertinenziali "a raso", qui intesi come strutture di pertinenza dell'edificio **non sottoposte alla quota del piano stradale**, indipendentemente dal fatto che esse siano o meno scoperte.

Per le finalità del piano stralcio, infatti, è necessario innanzitutto salvaguardare territorio e infrastrutture dal rischio provocato da dissesti idrogeologici; la copertura può, anzi, rappresentare una mitigazione del rischio, purché naturalmente la struttura non sia posta a quota inferiore a quella di potenziali flussi idrici e fangosi percorrenti le aree di interesse.

IL Comitato Istituzionale vista la relazione del Segretario Generale, PRENDE ATTO ed APPROVA l'allegata relazione

IL Segretario
Beracci

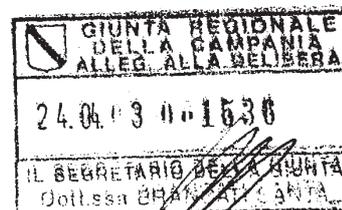
Il Presidente
de Flavio



PER COPIA CONFORME
IL FUNZIONARIO
Geom. Luigi Beracci



Regione Campania
Autorità di Bacino del Sarno
(L.R. 7.2.1994, n. 8)



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'E REGOLARITA'ISTRUTTORIA

La delibera del Comitato Istituzionale n° 4 del 05.03.2003, avente ad oggetto "Rettifica e chiarimenti alle norme di attuazione del Piano Stralcio", è stata adottata a termini del vigente regolamento che autodisciplina il funzionamento del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno regolarmente approvato con delibera di Giunta Regionale.

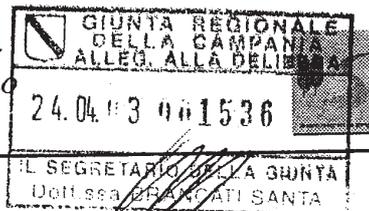
Si dichiara pertanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 6 comma 2 della Legge regionale n. 8/1994, regolare la delibera di Comitato Istituzionale di cui sopra.

Il Segretario Generale
- Dott. Marcello Postiglione-

lb



Regione Campania
 Autorità di Bacino del Sarno
 (L.R. 7.2.1994, n. 8)



OGGETTO: Norme di attuazione piano stralcio assetto idrogeologico - modifica articolo 7 comma 2 lettera l).

L'articolo 7, che disciplina le funzioni di controllo dell'Autorità di Bacino sulla compatibilità con le norme di attuazione del piano stralcio, al comma 2, lettera l) indica, tra gli atti da sottoporre al parere dell'Autorità di Bacino, gli studi di compatibilità idraulica e idrogeologica.

All'art. 18 ed all'art. 30 delle norme tali studi vengono prescritti anche per le opere di edilizia privata ricadenti, rispettivamente, in aree a rischio idraulico medio ed a rischio medio per frana. Ciò al fine di valutare la compatibilità di interventi (scavi, sbancamenti, riporti, opere in alveo, etc.) che potrebbero, qualora progettati ed eseguiti senza le dovute accortezze, innescare fenomeni di dissesto idrogeologico.

Secondo l'art. 14 della L.R. 8/1994, tuttavia, la valutazione della compatibilità di piccoli interventi di edilizia privata esula dalla competenza delle Autorità di Bacino, che è chiamata ad esprimersi sugli "atti di rilievo degli Enti rappresentati in Comitato Istituzionale".

In base alla concezione del Piano Stralcio ciò vale almeno per quegli interventi che non determinano l'insorgere di situazioni di rischio superiori alla soglia del "rischio accettabile" definito all'art. 2 delle Norme di attuazione, riservando all'Autorità di Bacino il controllo diretto solo degli interventi ricadenti in aree a rischio elevato e molto elevato, nonché in aree a pericolosità per frana elevata e molto elevata e in fasce fluviali A e B.

Con il Piano Stralcio, peraltro, al fine di agevolare le Amministrazioni locali nella valutazione della compatibilità idraulica e idrogeologica di interventi di edilizia privata, l'Autorità di Bacino ha fornito le linee guida per la redazione degli studi di compatibilità attraverso gli Allegati Tecnici alle Norme di Attuazione.

In definitiva, pertanto, si propone di emendare l'articolo 7 delle norme di attuazione, in particolare alla lettera l) del comma 2, nel modo seguente:

"Gli studi di compatibilità idraulica e idrogeologica relativi a tutte le opere e infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, nonché relativi ad altri interventi consentiti dalle presenti norme qualora ricadenti in aree a rischio elevato e molto elevato, in aree a pericolosità per frana elevata e molto elevata e in fasce fluviali A e B".

Il responsabile del procedimento
 - Dr. geol. Federico Baistrocchi -



Regione Campania
Autorità di Bacino del Sarno
 (L.R. 7.2.1994, n. 8)



OGGETTO: Norme di attuazione piano stralcio assetto idrogeologico – chiarimenti articolo 13 comma 2 punto h) e articolo 25 comma 2 punto g).

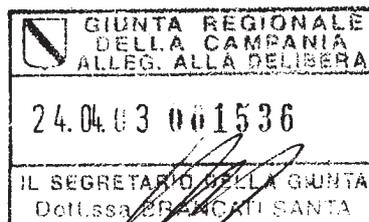
A seguito di alcune richieste da parte di Amministrazioni locali in merito alla ammissibilità dei parcheggi pertinenziali nelle aree a rischio molto elevato ed elevato, si precisa quanto segue a chiarimento dell'articolo 13 comma 2 punto h) e dell'articolo 25 comma 2 punto g) delle Norme di attuazione.

Tra le opere consentite ai sensi dei citati articoli rientrano i parcheggi pertinenziali "a raso", qui intesi come strutture di pertinenza dell'edificio **non sottoposte alla quota del piano stradale**, indipendentemente dal fatto che esse siano o meno scoperte.

Per le finalità del piano stralcio, infatti, è necessario innanzitutto salvaguardare territorio e infrastrutture dal rischio provocato da dissesti idrogeologici; la copertura può, anzi, rappresentare una mitigazione del rischio, purché naturalmente la struttura non sia posta a quota inferiore a quella di potenziali flussi idrici e fangosi percorrenti le aree di interesse.



Il responsabile del procedimento
 - Dr geol. Federico Baistrocchi -





Area Generale di Coordinamento
Affari Generali della Giunta Regionale
Settore attività di Assistenza alle Sedute di Giunta

AUTENTICA DI COPIA DI ATTI

(artt. 7 e 14 L.4 gennaio 1968 n.15)

La presente copia, composta da nr. 10 fogli, è conforme
 all'originale esistente presso questo Ufficio.



8 MAG. 2003

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott.ssa SANTA BRANCATI

~~DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO DELLA G.C.A.R.C.~~

INVIATO PER L'ESECUZIONE IL

8 MAG. 2003 AL

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> 01 GABINETTO | <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITA' SETT PRIMARIO |
| <input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA REGIONALE | <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITA' SETT. SECONDARIO |
| <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE | <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITA' SETT. TERZIARIO |
| <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA | <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI E VIABILITA' |
| <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA | <input checked="" type="checkbox"/> 15 LL.PP. e OO.PP. |
| <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA | <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO |
| <input type="checkbox"/> 07 AA.GG. PERSONALE | <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZ. FORM.PROF. LAVORO |
| <input type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA | <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE.SPORT |
| <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE | <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE |
| <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO | <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |

TRASMESSO AL CONSIGLIO REG. con nota n° 0193656 DEL **8 MAG. 2003**

IL DIRIGENTE